

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO  
TÜV THÜRINGEN ITALIA**



**Organismo accreditato di Certificazione di Persone, Sistemi e Prodotti**  
(TÜV Thüringen Italia Srl)  
(per certificazione delle persone UNI EN ISO 17024)  
(per certificazione di sistemi di gestione UNI EN ISO 17021)  
(per certificazione di prodotto UNI EN ISO 17065)

## 1. Norme generali

- a. Con il rilascio del certificato, TÜV Thüringen Italia fornisce al professionista (Certificazione delle Persone) o all'organizzazione (Certificazione dei Sistemi, dei Prodotti, Industriale) certificati, l'autorizzazione all'utilizzo del relativo marchio. La suddetta autorizzazione rimane valida per tutto il periodo di validità del certificato.



*Marchio Tuv Thuringen Italia*

- b. Al professionista o all'organizzazione certificati verrà riconosciuto il diritto – non trasferibile e non esclusivo – di usare il marchio esclusivamente nell'ambito di applicazione del certificato.

Non è consentito l'utilizzo del marchio da parte del professionista o dell'organizzazione certificato/a per un'altra persona o organizzazione non certificata e/o per un servizio non certificato.

- c. L'utilizzo del marchio è limitato esclusivamente alla singola persona o alla singola organizzazione e non può essere trasferito a terzi o successori; esso non può essere altresì considerato oggetto di cessione, vendita o di altra forma di esecuzione forzata.
- d. Per quanto riguarda l'utilizzo del marchio, in particolare in ambito pubblicitario, il professionista o l'organizzazione dovranno risponderne direttamente all'Organismo di Certificazione.

Il professionista o l'organizzazione dovranno garantire che il marchio venga utilizzato conformemente a quanto stabilito dal presente regolamento.

- e. Il professionista o l'organizzazione sono autorizzati a utilizzare il marchio rilasciato nelle comunicazioni medialì, come ad esempio nei materiali stampati, per corrispondenza via e-mail, sui siti internet su biglietti da visita e in ogni annuncio pubblicitario precisando in che modo è consentito l'utilizzo.

L'immagine del marchio nella corrispondenza e-mail o sui siti internet deve essere solo in forma protetta dal copyright.

- f. Il diritto da parte del professionista o dell'organizzazione di fare uso di un marchio sarà cessato, con effetto immediato e senza disdetta, nel caso in cui:
  - i. sia scaduto o sospeso il termine di validità del Certificato,
  - ii. vi siano i necessari presupposti, secondo quanto previsto al paragrafo § 5 del Regolamento per la Certificazione delle Persone;
  - iii. il marchio venga utilizzato al di fuori dell'ambito di applicazione del Certificato,
  - iv. il marchio venga utilizzato in modo non conforme al contratto.
- g. Stanti i presupposti di cui sopra, l'Organismo di Certificazione ha la facoltà di revocare o annullare il diritto di utilizzo del marchio. In questo caso, l'Organismo di Certificazione avrà diritto a rendere pubblica l'invalidazione.
- h. Alla scadenza del diritto di utilizzo e godimento del marchio, il professionista o l'organizzazione sono tenuti a restituire all'Organismo di Certificazione, con decorrenza immediata, il marchio, unitamente all'autorizzazione al suo utilizzo, ed a rimuovere il marchio stesso dalla propria carta stampata, o da altro materiale pubblicitario, e dai media a disposizione del professionista, e a cessare l'uso del marchio.

## **2. Utilizzo dei certificati e del marchio TTI per i sistemi di gestione**

- a. In caso di Certificazione di Sistema di Gestione è importante evitare che l'uso dei Certificati e del Marchio generi confusione con la Certificazione di Prodotto (vedi punto 2.5).
- b. È pertanto fatto divieto di utilizzare il Marchio di Certificazione di Sistema di Gestione su:
  - i. prodotto;
  - ii. imballi\* primari e secondari;
  - iii. stampati di prodotto; schede tecniche;
  - iv. rapporti di prova; certificati di taratura;
  - v. bollettini di analisi.

\* Nota: è considerato imballaggio ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga utilizzato o danneggiato.

- c. Negli stessi casi, sopra riportati, è possibile usare esclusivamente la dicitura relativa al possesso di una certificazione del Sistema di Gestione; tale dicitura deve necessariamente comprendere i seguenti elementi minimi: identificazione della Organizzazione certificata, tipo di sistema di gestione (es.: qualità, ambiente) e norma applicabile, identificazione di TTI come Organismo di certificazione.

- d. Il marchio dovrà essere utilizzato solamente a scopo di business e prevalentemente su documenti di corrispondenza commerciale oppure in ambito pubblicitario, non è consentito al professionista o all'organizzazione certificato/a di apportare alcuna modifica al marchio stesso.

È fatto divieto sia di utilizzare i marchi in modo fuorviante in ambito pubblicitario sia di permettere da parte del professionista o dell'organizzazione detto uso difforme.

- e. Il marchio non dovrà essere stampigliato su prodotti o su confezioni.

A tal proposito, sono da considerarsi prodotti le relazioni dei test di laboratorio, perizie, valutazioni, i certificati di calibratura e le relazioni relative agli esiti delle ispezioni.

Il marchio non potrà inoltre essere utilizzato in stretto collegamento con prodotti e/o procedimenti nella misura in cui ciò inducesse a pensare che detti prodotti e/o procedimenti siano anch'essi stati certificati.

- f. Qualora la certificazione del sistema di gestione aziendale non comprenda tutte le sedi o le filiali di una azienda, occorre specificare per quale sito è stata rilasciata la certificazione, esplicitando sotto il Marchio "limitatamente al sito di" / "limitatamente ai siti di".

Parimenti, qualora l'oggetto della Certificazione non comprenda tutte le attività svolte dall'Organizzazione, nella pubblicizzazione con uso del Marchio deve essere chiaramente indicato l'ambito della Certificazione (es.: dicitura "Limitatamente alle attività di ..."oppure " per le attività di ..").

### **3. Utilizzo dei certificati e del marchio TTI per organizzazioni con certificazione di conformità di prodotto**

- a. Nella certificazione di prodotto è importante evitare che l'uso dei Certificati e del Marchio generi confusione con le Certificazioni relative a Sistemi di Gestione.
- b. Alle Organizzazioni che hanno ottenuto una certificazione di prodotto è consentito anche l'utilizzo del Marchio sul prodotto e/o sul suo imballo primario.
- c. Il Marchio deve contenere sempre la Norma di riferimento e il numero del Certificato.

I Certificati e il Marchio possono essere utilizzati su pubblicità, carta intestata, sito web o altro purché risulti ben chiaro che si tratta di Certificazione di conformità di prodotto e sia sempre assicurata la riferibilità del prodotto al numero di certificazione e al documento di riferimento (Norma, Documento Tecnico, altro).

- d. Qualora solo qualche componente di un prodotto abbia ottenuto una Certificazione di prodotto, è necessario fare in modo che il consumatore non sia indotto a credere erroneamente che il Marchio di conformità si riferisca

all'intero prodotto.

- e. La riproduzione del Certificato e l'indicazione dell'avvenuta Certificazione di conformità di prodotto, accompagnata, dall'indicazione di TTI, dal numero di Certificazione e dal documento di riferimento (Norma, Documento Tecnico, altro) può essere fatta in qualsiasi circostanza purché siano rispettati i principi precedentemente indicati.

Nel caso in cui la dimensione del prodotto e dell'imballaggio non consentano il rispetto dei vincoli dimensionali minimi riportati nel Manuale d'uso, è consentita l'applicazione al prodotto/imballaggio di un talloncino/etichetta riprodotto il Marchio TTI, anche eventualmente in abbinamento al marchio Accredia.

- f. Nel caso ad es. di doppia Certificazione, Sistema di Gestione aziendale e Certificazione di conformità dei prodotti, possono essere utilizzati i rispettivi Marchi TTI indicando i riferimenti normativi.

Sono permessi ingrandimenti o riduzioni senza modifiche della forma. Il Marchio TTI non deve risultare meno evidente degli altri Marchi.

Soluzioni diverse da quelle definite in questo Regolamento devono essere preventivamente autorizzate da TTI.

- g. Nel caso di alcuni Schemi di Certificazione di prodotto, come ad esempio per GlobalG.A.P., il Logo è di proprietà dell'Ente proprietario dello Standard che ne regola direttamente l'utilizzo.

In sintesi per GlobalG.A.P. le regole principali sono:

- i. Nessun riferimento alla Certificazione può essere visibile al consumatore finale;
  - ii. Nelle comunicazioni business to business l'Organizzazione può utilizzare i loghi come forniti dall'Ente stesso.
- h. Le regole ed i limiti per l'uso dei loghi sono sempre indicate nei rispettivi Regolamenti TTI.

#### **4. Utilizzo del Marchio ACCREDIA**

- a. Il Marchio ACCREDIA dell'Ente italiano di Accreditamento degli Organismi di Certificazione, può essere utilizzato in connessione con il Marchio TTI su pubblicità, bollettini informativi, carta da lettera o altro, solo nei casi in cui TTI abbia fornito all'Organizzazione un Certificato con Marchio ACCREDIA.
- b. Come da RG-09 ultima revisione "Criteri per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", l'uso del Marchio ACCREDIA, da parte dei professionisti certificati o delle organizzazioni certificate, è consentito esclusivamente in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato, nelle modalità e limitatamente ai casi di cui nel RG-09 ACCREDIA, disponibile sul sito [www.accredia.it](http://www.accredia.it).

**FIGURA 4**

Ad uso dei clienti degli Organismi di certificazione accreditati

